

MMSE 6/30. Sui ricordi che vanno e i ricordi che restano. La memoria emotiva

Testo inviato da Federica Sirianni (geriatra) per il Master in Psicogeriatrica dell'Università Sapienza di Roma. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. La trascrizione è fedele, comprese le parole mal formate, tronche, ripetute e le frasi senza senso. Il nome dell'anziano e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy. Inviando il testo l'operatore ne autorizza la pubblicazione su www.gruppoanchise.it e l'utilizzo a scopo didattico e di ricerca, purché sia garantita la privacy del conversante. Segue un breve commento di Pietro Vigorelli.

La paziente

La signora Maria ha 89 anni, scolarità terza elementare, ex ristoratrice, diagnosi di disturbo neurocognitivo maggiore con disturbi del comportamento. Di solito è sempre in movimento con la carrozzina. MMSE 6/30.

La conversazione

La conversazione si svolge alle 11:45 di un giovedì mattina. In RSA è da poco terminato il festeggiamento per il compleanno di un ospite, sta piovendo.

Il contesto

Quando la noto è ferma vicino alla finestra e più pensierosa del solito. Mi avvicino e mi siedo vicino a lei.

Il testo: Dalla festa del compleanno alla festa del matrimonio

1. GERIATRA: Anna, tutto bene?
2. ANNA: Bella mia, e ci accontentiamo... tutto bene, tutto bello, di salute si sta bene, questa è la cosa essenziale
3. GERIATRA: Sì, questo è essenziale
4. ANNA: Hanno fatto un bello, hanno fatto un bello... (8 secondi di pausa, guardando il tavolo della torta ancora allestito)
5. GERIATRA: Un bel compleanno
6. ANNA: Eh, eh, ecco, davvero un bel compleanno
7. GERIATRA: Sì, è bello festeggiare
8. ANNA: Sì... e... poi restano i ricordi... i ricordi
9. GERIATRA: I ricordi sono belli
10. ANNA: Quando pure il mangiare, bello, buono eh... poi alle 24 ore non c'è più... e invece queste cose poi rimangono, rimangono per tutto
11. GERIATRA: Hai ragione Anna, è proprio vero
12. ANNA: Questo ti resta per ricordo dei matrimoni.... (pausa)
13. GERIATRA: Dei matrimoni
14. ANNA: Dei matrimoni, di... come si dice... di quello che fai, qualsiasi cosa fai... rimane sempre se tu qualcosina ce la metti, bella... eh... sennò alle 24 ore è finito tutto, e no?
15. GERIATRA: Sì...
16. ANNA: Se ti rimane qualcosa... si ricorda, si ricorda di tutto... (pausa)... la giornata è stata bella

17. GERIATRA: Sì, è andato tutto bene
18. ANNA: E... perché se piove, se c'è quel cattivo tempo che fa freddo assai... ti secca... invece oggi è stata una giornata meravigliosa...
19. GERIATRA: E' stata meravigliosa anche per me
20. ANNA: Almeno per me dico, ma è per tutti... che va bene così... eh beh.... sennò poi del matrimonio non ti resta niente come ricordi... se ne va tutto... se mangi bene, la mangiata dura 24, 36, 4 giorni, poi è finita... non c'è niente più, insomma tutto quello che fai... invece queste cose si ricordano, si può dire per tutta la vita...
21. GERIATRA: Sì, per tutta la vita
22. ANNA: Eh... poi quando ti sposi tu facciamo una bella festicella
23. GERIATRA: Sai Anna, io sono sposata
24. ANNA: Sei sposata?...io non lo sapevo che eri sposata
25. GERIATRA: Forse non te l'avevo mai detto
26. ANNA: Sì... forse non ne abbiamo mai parlato... ancora meglio così allora, io la penso così, poi... come... ma è così però... poi il matrimonio è quello che rimane... quello che rimane è quello che fai...
27. GERIATRA: Sono d'accordo con te
28. ANNA: Perché pure se fai cose, pranzi e sono pranzi al di sopra di ogni cosa, però durano 1, 2, 3... ai 4-5 giorni non c'è più niente... di parlare, di fare, di restare... di restare a memoria diciamo... e vabbè, però una come la vuole se la fa
29. GERIATRA: Certo, ognuno sceglie come fare
30. ANNA: Eh ecco... che se rimane è logico che poi è bello ricordarlo... che del matrimonio poi questo ti resta, questo librettino... che hai fatto... e il mangiare... che poi dici quando è sposata Tizia abbiamo fatto un pranzo che è durato... questo è tutto... sennò che c'è? puoi fare quello che sia, ma poi va a finire la... invece queste cose rimangono... (*pausa di 10 secondi*)
31. GERIATRA: E' stato un bel compleanno allora
32. ANNA: L'hanno saputo fare... organizzare e tutto
33. GERIATRA: Sai, sono davvero contenta che ti sia piaciuto
34. ANNA: Eh eh eh, è la realtà, non è che io voglio aumentare cose che non sono, è stata una realtà questa...
35. GERIATRA: Bene...
36. ANNA: E sì... questo resta del matrimonio...

La conversazione si interrompe perché l'OSS viene a chiamare la signora per accompagnarla a tavola per il pranzo

37. GERIATRA: Buon appetito Anna
38. ANNA: Anche a te bella

Commento

C'è chi si chiede se sia possibile avere una conversazione con una persona con un punteggio del MMSE indicativo di demenza di grado severo (6/30). Questo testo contiene la risposta. Particolarmente interessante è la consapevolezza dei ricordi che si dimenticano e di quelli che persistono e di come i contenuti collegati a forti emozioni siano quelli più duraturi.